

CAMILLA CUPELLI

Torino, il pranzo a bisognosi e anziani per Terra Madre

P. 29

TORINO, IN COLLABORAZIONE CON SPECCHIO DEI TEMPI

Il "barachìn" di Terra Madre in regalo a bisognosi e anziani

CAMILLA CUPELLI
TORINO

Una scatola porta-pranzo a domicilio, ripiena dei sapori di casa. Che si chiami barachìn, in piemontese, o schiscetta, in lombardo, il contenitore con il pranzo è una tradizione operaia mai abbandonata. E che a Torino sarà recuperata da Terra Madre – Salone del Gusto grazie al progetto Barachìn 2018: oltre 4000 pasti serviti in tutta la regione ad anziani, senzatetto e persone bisognose. «Se non puoi andare al Salone, portiamo noi i suoi gusti a casa tua». È questa l'idea che sta dietro al progetto, sviluppato da Slow Food in collaborazione con associazioni, ristoranti, Pro Loco e amministrazioni di tutto il Piemonte.

«Abbiamo immaginato di riportare la tradizione operaia al Salone - spiega Gigi Piumatti, responsabile del progetto per Slow Food -. L'idea è nata quando si pensava di farlo a Mirafiori, ma anche il Lingotto ha la stessa storia. Qui è nata la società operaia e qui, con Carlo Petrini, abbiamo pensato di fare qualcosa di diverso». Più di

50 ristoranti hanno aderito al progetto: preparare un piatto, un barachìn della tradizione e portarlo a casa di chi non può essere presente alla fiera, per tante ragioni. Pasti della cucina piemontese, semplici come uno spezzatino o un bollito, ma preparati con lo spirito dello chef professionista del ristorante. Sotto il cappello del #foodforchange.

I pasti saranno cucinati gratuitamente dai ristoranti aderenti e distribuiti con l'aiuto di associazioni e volontari e il sostegno di Compagnia di San Paolo, Reale Foundation, Unicredit. Il barachìn sarà simile alla tradizione, ma non identico: in vetro, anziché in metallo come si usava una volta, con tanto di confezione in cartone. «Sarà un barachìn della condivisione. I volontari si ritroveranno a mangiare insieme alle persone a cui li hanno consegnati. In alcuni centri diurni, persone con disabilità pranzano insieme a migranti che operano come volontari negli stessi centri» afferma Francesco Profumo, presidente della Compagnia di San Paolo. An-



Il barachìn di cartone

che la Fondazione Specchio dei Tempi aiuterà le famiglie monogenitoriali e chi frequenta alcuni appuntamenti come la colazione dei poveri, distribuendo personalmente voucher per il ritiro del barachìn a centinaia di persone tra il 20 e il 24 ottobre, così come il Cottolengo. In alcuni casi saranno i giovanissimi ad aiutare nella distribuzione della «schiscetta»: all'Is Majorana di Moncalieri una decina di studenti sarà coinvolta grazie alla collaborazione con il Gruppo d'acquisto solidale locale. —

BY-NC-ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI



Saranno 4000 i pasti serviti gratis in tutto il Piemonte

